



AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) PREDISPOSTI DA ISTITUZIONI AFAM STATALI E RELATIVI A INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NONCHÉ A CARATTERE DI INNOVAZIONE SOCIALE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE PER IL SETTORE DELLE ISTITUZIONI. (PRIN AFAM 2024)

PROGETTO PRISMA (Percorsi di Ricerca per l'Inclusione e la Salute dei giovani Musicisti ad Alto potenziale musicale) - CUP D53C25002210001

Oggetto: AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA E CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO "DATA COLLECTOR" PER LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEI DATI DI RICERCA - PRIN AFAM 2024

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 15(*Accordi fra pubbliche amministrazioni*);

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e il d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 (“*Codice Privacy*”);

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 2214 del 24 dicembre 2024 - *Avviso per il finanziamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (prin) predisposti da istituzioni AFAM statali e relativi a interventi di contrasto al disagio giovanile nonché a carattere di innovazione sociale su tematiche di rilevante interesse per il settore delle istituzioni. (PRIN AFAM 2024)*;

CONSIDERATO che in data 29/04/2025 è stata presentata la Proposta di Iniziativa recante codice PrinAFAM-00012 titolo **PRISMA** - Percorsi di Ricerca per l’Inclusione e la Salute dei giovani Musicisti ad Alto potenziale musicale;

CONSIDERATO altresì che gli accordi tra enti pubblici stipulati ai sensi dell’art. 15, della legge n. 241/1990, anche denominati contratti “ad oggetto pubblico”, consentono alle amministrazioni stipulanti di partecipare all’accordo in posizione di equi-ordinazione al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune senza prevedere controprestazioni di carattere economico in capo alle parti stipulanti;

CONSIDERATO altresì che, per quanto attiene all’oggetto degli Accordi di cui all’art. 15 della legge n. 241/1990, per “interesse comune” si intende la sinergica convergenza degli enti pubblici coinvolti



su attività di interesse comune legate alla realizzazione del Progetto nell'ambito della diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna parte coinvolta;

- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 16508 del 20 ottobre 2025 di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle Iniziative risultate idonee;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508, come modificata dalla Legge 22 novembre 2002 n. 268 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTA** la Legge 68/99 recante ad oggetto “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA** la legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici di apprendimento;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 concernente il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni AFAM;
- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** la normativa relativa al conferimento degli incarichi con contratto di diritto privato e in particolare le circolari nn. 04/2004, 03/2005, 05/2006 e 02/2008 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione — Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;
- VISTA** la nota M.U.R. prot. 1921 del 16.02.2023 sugli obblighi di pubblicazione dei concorsi, anche in materia di procedure comparative;
- VISTO** l’art. 2222 e segg. del Codice Civile;
- VISTO** lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como;
- CONSIDERATA** la natura temporanea del contratto e la prestazione altamente qualificata;
- CONSIDERATA** la necessità di avviare una procedura di ricognizione interna finalizzata ad accertare l’esistenza all’interno del Conservatorio di soggetti in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell’incarico;



CONSIDERATO che, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, si dovrà ricorrere ad esperti esterni che abbiano una specifica professionalità per poter garantire adeguato supporto per il pieno raggiungimento degli obiettivi specifici complessivi relativi al Progetto Prisma;

CONSIDERATO, inoltre che, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, è necessario avvalersi di collaborazioni professionali esterne mediante stipula di contratto di diritto privato al fine di implementare l'attività di un "Data Collector" per la gestione del campione d'indagine, la somministrazione di strumenti di ricerca, la digitalizzazione dei dati e la realizzazione di report di monitoraggio, nell'ambito del progetto presentato in adesione al Bando PRIN 2024 AFAM, emanato con Decreto Direttoriale n. 2214 del 24 dicembre 2024.

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, relativo al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

CONSIDERATA la congruità del compenso da corrispondere, in caso di esito negativo della ricognizione interna, al prestatore esterno, in relazione all'utilità conseguita dall'Amministrazione;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 29/04/2026, concernente l'approvazione del bando in oggetto;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto

1. Con il presente Avviso è indetta dal Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Como (di seguito solo Conservatorio) una ricognizione interna e contestuale avvio di procedura comparativa pubblica, per titoli e curricula, finalizzata ad accertare l'esistenza tra il personale interno all'Istituzione e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, finalizzata al conferimento di n.1 incarico professionale di esperto data collector, nell'ambito del progetto presentato in adesione al Bando PRIN 2024 AFAM, emanato con Decreto Direttoriale n. 2214 del 24 dicembre 2024;
2. L'incarico, nell'ambito del progetto PRISMA avrà i seguenti obiettivi:
 - Collaborare con il nucleo di ricerca del PRIN PRISMA nelle rilevazioni quali-quantitative inerenti le azioni di supporto ai giovani talenti attivate presso il Conservatorio.
 - Gestire il campione oggetto di indagine, assicurando il corretto coinvolgimento dei soggetti partecipanti e la gestione efficace dei contatti e delle relazioni con i diversi stakeholder, quali Direttori dei Conservatori, Direttori amministrativi, personale di segreteria, docenti dei Conservatori e Università.
 - Somministrare questionari e interviste secondo le metodologie scientifiche e i protocolli stabiliti dal progetto per la raccolta dei dati sul campo.
 - Raccogliere e digitalizzare i dati acquisiti nel monitoraggio nazionale, garantendo la loro integrità, la corretta archiviazione e la conformità alle procedure tecniche richieste.



- Realizzare report di monitoraggio periodici per documentare l'avanzamento della ricerca, la qualità della raccolta dati e fornire analisi preliminari dei risultati raccolti.
 - Assicurare il coordinamento tecnico-informatico, applicando competenze multidisciplinari (ingegneristico-informatiche e musicali) per ottimizzare la gestione e il flusso dei dati tra le diverse istituzioni e piattaforme coinvolte.
 - Supportare il monitoraggio delle azioni di contrasto al disagio giovanile e di innovazione sociale previste dal progetto, interfacciandosi con il personale accademico e amministrativo.
3. Il prestatore d'opera si impegna a garantire il riserbo dei dati e delle informazioni acquisite a qualunque titolo, a non divulgarli a terzi se non su esplicita autorizzazione della struttura, a utilizzarli esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto del contratto.

Art. 2 - Requisiti richiesti e titoli valutabili

1. Possono presentare domanda i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001: i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; ai sensi dell'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - c. non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai fini della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - d. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (legge 13 dicembre 1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla legge 27 marzo 2001, n. 97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 - e. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;



- f. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; coloro che ne hanno, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g. godimento dei diritti civili e politici; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D. Lgs. 165/01, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - h. assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
2. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso alternativo dei seguenti titoli di studio, validi come requisiti accademici specifici:
- a. Laurea Triennale o Magistrale in Ingegneria Informatica o titoli equipollenti ex lege;
 - b. Laurea Triennale o Magistrale in Informatica o titoli equipollenti ex lege;
 - c. Laurea Triennale o Magistrale in Ingegneria Gestionale o titoli equipollenti ex lege;
 - d. Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali
 - e. Diploma Accademico di I o II livello rilasciato da Conservatori di Musica o da Istituzioni AFAM.
3. Costituiscono titoli preferenziali e saranno oggetto di specifica valutazione comparativa, le seguenti competenze e qualifiche:
- a. Formazione specialistica e multidisciplinare comprovata, con particolare riferimento all'integrazione tra competenze tecnico-informatiche e ambito musicale;
 - b. Master universitario, corsi di perfezionamento o specializzazioni documentate in Data Science, analisi dei dati o sistemi di gestione dell'informazione;
 - c. Certificazioni o esperienze consolidate in Project Management, con riferimento al coordinamento di progetti complessi e alla gestione di processi di monitoraggio;
 - d. Competenze cross-functional verificabili in ambito di mentoring, coaching e gestione dei gruppi di lavoro;
 - e. Esperienza professionale documentata nella gestione di relazioni con stakeholder istituzionali e accademici (Direzioni, segreterie amministrative, Università);
 - f. Competenze pedagogico-didattiche specifiche in ambito musicale con particolare riferimento all'ambito della plusdotazione.



4. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. L'assenza di uno dei requisiti obbligatori di cui al comma 1 sarà motivo di esclusione dalla procedura.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta esclusivamente sul portale di reclutamento InPA, corredato dal curriculum vitae, e deve essere caricata **entro il giorno 17 maggio 2026 alle ore 24:00** sul portale del reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, accedendo tramite Identità Digitale (SPID, CIE, etc.).
2. Nelle domande dovranno essere riportati ed autocertificati, a pena di esclusione, i seguenti dati:
 - a. cognome e nome;
 - b. data e luogo di nascita;
 - c. cittadinanza;
 - d. codice fiscale (codice di identificazione personale per i candidati stranieri);
 - e. di godere dei diritti civili e politici;
 - f. indirizzo di residenza, recapito telefonico, numero di cellulare, eventuale indirizzo e-mail;
 - g. domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso (di preferenza in Italia anche per gli stranieri);
 - h. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego;
 - i. dichiarazione di essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
 - j. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili



dello Stato approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato o interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

1. di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016;
3. Ai fini dell'ammissione alla selezione, i soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la documentazione di seguito in elenco:
 - a. curriculum vitae con firma autografa o digitale, reso sotto-forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
4. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.
5. La firma apposta sulla domanda di ammissione e sull'elenco dei documenti presentati ha valore di autocertificazione ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o ancora da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a terzi.
7. Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori dal suddetto termine e/o che risultino incomplete rispetto ai dati richiesti e alla documentazione prevista.
8. Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza indicata nel bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
9. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 4 - Cause di esclusione dalla procedura selettiva

1. Sono cause di esclusione della procedura selettiva:
 - a. Eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente Avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
 - b. Il mancato possesso dei requisiti o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.



- c. Il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici.
 - d. Accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.
 - e. Il mancato conferimento dei dati per la valutazione dei requisiti obbligatorio ai sensi della disciplina in materia sul trattamento dei dati personali.
 - f. Esistenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione.
2. I candidati/e dichiarano altresì di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001 di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994, e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Comunicazioni ai candidati

1. Ogni comunicazione ai candidati e alle candidate, concernente la procedura selettiva è effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale (albo pretorio). Eventuali comunicazioni individuali, comprese le richieste di rettifica o integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 saranno effettuate all'email istituzionale o personale indicata nella domanda di partecipazione.
2. I/le candidati/e si impegnano a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o per fatti comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 – Disposizioni per la selezione interna

A) Condizioni di partecipazione per la selezione interna e natura dell'incarico per il personale interno

1. Lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso da parte di un dipendente dell'Amministrazione potrà avvenire solo nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto AFAM.
2. In caso di esito positivo della ricognizione interna, l'impegno del/dei dipendente/i individuato/i verrà concordato con il Direttore/Direttore amministrativo e dovrà svolgersi in presenza presso le sedi del Conservatorio, per il personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'orario di lavoro e per il personale docente in orario indicato dalla Direzione.



3. In ogni caso l'incarico dovrà essere svolto **senza alcun compenso aggiuntivo**.
4. In caso di mancata esecuzione della prestazione o di mancato rispetto delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari ai fini della revoca dell'incarico e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

Art. 7 – Disposizioni per la selezione esterna

A) Condizioni di partecipazione per la selezione esterna e natura dell'incarico per il personale esterno

1. Possono presentare domanda soggetti esterni al Conservatorio in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso.
2. Non possono concorrere quali soggetti esterni coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione.
3. Le attività di cui all'art. 1 saranno espletate personalmente dal collaboratore individuato, senza vincolo di subordinazione, in coordinamento con il Docente Responsabile Scientifico del Progetto.
4. Per lo svolgimento dell'incarico il selezionato dovrà: assicurare la propria presenza fisica presso le sedi del Conservatorio per l'espletamento delle ore di counselling e per le altre attività previste, preventivamente concordate con il Responsabile Scientifico del Progetto; rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 679/72016; produrre documentazione chiara e precisa dell'attività svolta; compilare correttamente il registro di presenza giornaliero.
5. L'incarico avrà decorrenza dalla data della stipula del contratto fino alla concorrenza del monte ore oggetto del servizio e comunque non oltre il **31 dicembre 2026**. Il totale delle **ore previste è pari a 100 (cento) Compenso: previsto, € 4.500** .
6. L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
7. Il compenso orario è stabilito in **€ 45,00 (quarantacinque/00)** al lordo delle ritenute di legge.
8. Saranno liquidate le ore delle prestazioni effettivamente svolte e certificate.
9. Il contratto stipulato ed il rapporto nascente non dà titolo e non fa sorgere diritti in ordine all'accesso nei ruoli del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici di qualsiasi natura, ad eccezione di quelli qui previsti, restando in ogni caso soggetto alle incompatibilità di legge.



10. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Conservatorio può non procedere al conferimento dell'incarico.

B) Modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno e sottoscrizione del contratto

1. Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto avrà natura di lavoro autonomo.
2. In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:
 - a. svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
 - b. agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del Conservatorio e inserimento stabile nell'organizzazione;
 - c. determinerà le modalità di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito.
3. Il collaboratore dovrà inoltre impegnarsi:
 - a. a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R.;
 - b. a rispettare il Codice Etico in vigore presso il Conservatorio di Como, che dovrà essere consultato prima della sottoscrizione del contratto, sul sito istituzionale;
 - c. rispettare il Codice di comportamento del Conservatorio di Como che dovrà essere consultato prima della sottoscrizione del contratto, sul sito istituzionale;
4. Prima della sottoscrizione del contratto, nel caso il/la candidato/a sia dipendente di una pubblica amministrazione o di enti finanziati da pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, deve presentare copia dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte dell'amministrazione di appartenenza;
5. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del contratto. Il vincitore decade dal diritto di stipula del contratto se, entro il termine di 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, non dichiara di averlo accettato.
6. Ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, nonché per adempiere agli obblighi di pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e concernenti i/le titolari di incarichi oggetto del presente bando, il/la vincitore/trice della selezione sarà chiamato/a a dichiarare:
 - a. i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15 co. 1 lettera c) del d.lgs. 33/2013);



- b. l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como (art. 53 co. 14 del d.lgs 165/2001, per come modificato dalla L. 190/2012);
- c. l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità a svolgere incarichi nell'interesse del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como (art. 20 del d.lgs. n. 39/2013).

Art. 8 -Valutazione delle candidature

A) Ordine di valutazione

1. La valutazione verrà effettuata esaminando preliminarmente le domande pervenute ai fini della ricognizione interna.
2. Qualora la ricognizione interna non abbia dato luogo a domande di disponibilità e/o tali domande dovessero risultare non adeguate alla efficiente copertura del profilo professionale oggetto del presente Avviso, verranno prese in esame le domande pervenute da candidati esterni.

B) Procedura di valutazione

1. La valutazione delle domande sarà effettuata per procedura comparativa della documentazione allegata alla domanda di cui al precedente art. 3 da una Commissione nominata con decreto del Direttore. L'atto di nomina dei componenti la Commissione Giudicatrice sarà pubblicato sul portale InPA, sull'Albo Pretorio On line del Conservatorio e sul Portale AFAM Anagrafiche.
2. La valutazione della Commissione terrà conto della competenza specifica nell'incarico richiesto.
3. La Commissione, in prima seduta, procederà alla predeterminazione dei criteri di valutazione specifici.
4. La Commissione, esaminata la documentazione allegata alla domanda, indicherà il candidato prescelto e un eventuale elenco di nominativi di individuati in caso di rinuncia da parte di questi, tenendo conto dei seguenti criteri ai fini della valutazione comparativa:
 - a. formazione specialistica;
 - b. -master, corsi di perfezionamento o specializzazioni affini;
 - c. esperienza professionale documentata in contesti AFAM;
5. All'esito della valutazione dei titoli dichiarati, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei con giudizio insindacabile sulla base dei requisiti scientifici e professionali compiutamente rispondenti alle esigenze funzionali all'incarico, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.



6. Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio decorre il termine di cinque giorni per eventuali reclami. Il Conservatorio dispone, in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alle graduatorie.
7. Successivamente al termine di cinque giorni, la graduatoria approvata in via definitiva viene pubblicata sul sito del Conservatorio G. Verdi di Como www.conservatoriocomo.it, nonché su sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>) e sul Portale AFAM Anagrafiche.
8. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.
9. La graduatoria ha validità biennale dalla data di approvazione.
10. I candidati ritenuti idonei nella graduatoria pubblicata, sono individuati come tali con riserva. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.
11. Il contratto avrà decorrenza dalla data della stipula del contratto fino alla concorrenza del monte ore oggetto del servizio e comunque **non oltre il 31 dicembre 2026**; l'ammontare delle risorse a disposizione, a valere sul bilancio dell'Istituzione, è stabilito dal C.d.A con delibera n. 29 del 29/04/2026.
12. La stipula del contratto è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

Art. 9 - Revoca del contratto e recesso

1. Il titolare del contratto che intenda recedere, è tenuto a darne immediata comunicazione al Conservatorio con preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso con preavviso all'incaricato nulla sarà dovuto.
2. Il contratto verrà risolto dal Conservatorio:
 - a. Nel caso di accertamento di carenza di uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b. Nel caso in cui il titolare del contratto, dopo aver iniziato le attività, non le prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze tali da arrecare pregiudizio al Conservatorio.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.



2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Como con sede legale in Como, via L. Cadorna n. 4, - Tel: 031279827- PEC conservatoriocomo@pec.como.it
4. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Ing. Roberto Verrillo, che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@conservatoriocomo.it.
5. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento della procedura selettiva è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Como, D.ssa Simona Di Gregorio.

Art. 12 – Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Como, <https://conservatoriocomo.it/>, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale AFAM Anagrafiche.
2. La pubblicazione degli atti sul Portale InPA, sull'Albo Pretorio on line e sul Portale AFAM Anagrafiche ha valore di notifica ad ogni effetto di Legge.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia

1. Il Conservatorio si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il Direttore

M^o Vittorio Zago